

Bollettino Parrocchiale

Natale 2010

Parrocchia di Sessa - Monteggio

Parrocchia di Astano



LA PAROLA DEL PREVOSTO

Cari Parrocchiani e amici,

un nuovo anno si apre sulla nostra storia e per noi è il momento della verifica. Alla luce dell'anno liturgico trascorso, illuminati dalla Parola di Dio, possiamo vedere quanto dell'uomo vecchio abbiamo lasciato e quanto dell'uomo nuovo si è aperto alla Grazia di Dio. Ancora una volta la Chiesa ci apre al mistero di Dio fatto uomo, a Colui che non ha disdegnato condividere in tutto, eccetto il peccato, la nostra vita su questa terra.

Il messaggio dell'Annuncio che l'angelo ha portato a Maria è gravido di una promessa, di una speranza e di una certezza che Dio non ci ha abbandonato e che in Cristo ha realizzato e compiuto la volontà del suo disegno: quella di redimerci e riaverci come figli nel Figlio:

“Il Figlio di Dio è il primogenito tra molti fratelli; essendo unico per natura, mediante la grazia si è associato molti, perché siano uno solo con lui. Infatti «a quanti l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figlio di Dio» (Gv 1, 12). Divenuto perciò figlio dell'uomo, ha fatto diventare figlio di Dio molti. Se ne è dunque associati molti, lui che è unico nel suo amore e nel suo potere; ed essi pur essendo molti per generazione carnale, sono con lui uno solo per generazione divina.

Il Cristo è unico, perché Capo e Corpo formano un tutt'uno. Il Cristo è unico perché è figlio di un unico Dio in cielo e di un'unica madre in terra. Si hanno insieme molti figli e un solo figlio. Come infatti Capo e membra sono insieme un solo figlio e molti figli, così Maria e la Chiesa sono una sola e molte madri, una sola e molte vergini. Ambedue madri, ambedue vergini, ambedue concepiscono per opera dello Spirito Santo senza concupiscenza, ambedue danno al Padre figli senza peccato. Maria senza alcun peccato ha generato al corpo il capo, la Chiesa nella remissione di tutti i peccati, genera il tutto senza l'altra.

Perciò giustamente nelle Scritture divinamente ispirate quel ch'è detto in generale della vergine madre Chiesa, s'intende singolarmente della vergine madre Maria; e quel che si dice in modo speciale della vergine madre Maria, va riferito in generale alla vergine madre Chiesa; e quanto si dice d'una delle due, può essere inteso indifferentemente dell'una e dell'altra. Anche la singola anima fedele può essere considerata come Sposa del Verbo di Dio, madre figlia e sorella di Cristo, vergine e feconda. Viene detto dunque in generale per la Chiesa, in modo speciale per Maria, in particolare anche per l'anima fedele, dalla stessa Sapienza di Dio che è il

Verbo del Padre: Fra tutti questi cercai un luogo di riposo e nell'eredità del Signore mi stabilii (cfr. Sir 24, 12). Eredità del Signore in modo universale è la Chiesa, in modo speciale Maria, in modo particolare ogni anima fedele. Nel tabernacolo del grembo di Maria, Cristo dimorò nove mesi, nel tabernacolo della fede della Chiesa sino alla fine del mondo, nella conoscenza e nell'amore dell'anima fedele per l'eternità".
Dai "Discorsi " del beato Isacco della Stella, abate.

Ringrazio Dio e tutti voi per questo anno trascorso insieme e per tutto ciò che mi avete donato con la vostra amicizia e il vostro affetto. Vi chiedo perdono se inconsapevolmente ho mancato in qualche cosa e, affidandovi a Dio, Padre di misericordia, auguro a tutti voi e alle vostre famiglie un cordiale augurio di Buon Natale!

Il vostro Prevosto
Don Alessandro De Parri

LA PAROLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE

Carissimi comparrocchiani, carissimi amici tutti,
è sempre con grande piacere che mi rivolgo a voi dalle pagine del nostro bollettino, strumento prezioso per mantenere vivo il legame con tutti quelli che, qui e in molti altri luoghi, seguono le vicende della parrocchia di San Martino con affetto e generosità!

E a proposito di generosità voglio ringraziare tutti quelli che hanno già aderito al CONTRIBUTO VOLONTARIO e, mi sia permesso, incitare chi avesse "dimenticato" la cedola a farne ancora buon uso (non è mai troppo tardi!!!) magari approfittando della tredicesima. Come ben sapete il CONTRIBUTO VOLONTARIO è il primo mezzo che ciascuno di noi ha a disposizione per manifestare il proprio concreto senso di affettuosa appartenenza alla Parrocchia!

Devo però parlare ancora di generosità e gratitudine perché il 9 dicembre prossimo, ricorre il CENTENARIO della nascita di don FILIPPO MILESI, nostro prevosto per ben quarantuno anni, anniversario che festeggeremo nella Santa Messa solenne di MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE, festa dell'Immacolata.

Pensando a don Filippo non posso che partire da un sentimento di gratitudine per il molto bene da lui compiuto tra di noi. Bene che si manifestava in una grande generosità. E come non pensare qui non solo e non tanto alla sua passione per la costruzione e il restauro di chiese e oratori, ma molto di più alla sua generosissima dedizione verso le anime dei suoi parrocchiani, anime a volte un po' pigre, a volte perfino distratte, ma sempre teneramente amate dal prevostone che non perdeva occasione per richiamare, correggere, sostenere e incoraggiare, non solo attraverso la colorita predicazione, ma anche dalle pagine di " Squilla di San Martino", vero pulpito di quella sua diuturna preoccupazione di non perdere nessuno di quelli che gli erano affidati!

Fino in ultimo, questo prete tutto d'un pezzo, si è prodigato per la parrocchia anche quando le forze venivano meno e i cambiamenti sociali (vero progresso o appiattimento umano e religioso?!) rendevano quasi strana la presenza dell' anziano prevosto in tonaca!

L' auspicio, in questo prezioso centenario, è che la figura di don Filippo possa suscitare rinnovato interesse nei confronti della Chiesa che, attraverso la parrocchia, desidera per tutti, una vita piena di significato e di solidale e generosa amicizia!!

Desidero ora ringraziare Pietro ed Enzo che, con generosissimo e gratuito impegno, stanno preparando la pagina Web della parrocchia. Ebbene, sì!, cari amici. Dall' inizio 2011 avremo un sito (www.parcocchiasanmartino.ch) e una casella postale (info@parrocchiasanmartino.ch). Sarà un bellissimo strumento per creare ulteriori legami e scambi, e non solo tra di noi!!!

Ora devo proprio concludere. A ciascuno di voi, alle vostre famiglie, giungano i più AFFETTUOSI AUGURI DI BUON NATALE e BUON ANNO NUOVO !!! Il Natale è l' espressione più evidente della generosità di Dio che ci fa dono del suo Figlio Gesù, e credo che tanta benevolenza non possa non suscitare in noi il sentimento della più viva gratitudine!

E la mia personale gratitudine vada ancora una volta a ciascuno di voi per il sostegno che sempre accordate alla nostra parrocchia e al suo Consiglio. Ancora vivissimi auguri di ogni bene!!!

Keo Zanetti

BREVE CRONACA PARROCCHIALE

9 maggio

Giornata importante per 8 fanciulli delle nostre Parrocchie questa domenica.

Infatti, dopo una lunga preparazione, Giona Bassano, Chiara Cropano, Sofia Marchesi, Laura Marletta, Flavio Papa, Laura e Luca Pompeo, Christel Ruspini, hanno ricevuto per la prima volta la Santa Comunione. Eccoli ritratti, in compagnia di Don Alessandro, davanti al nostro monumentale altare. A tutti i neo comunicati e ai loro padrini i complimenti da parte delle le comunità di Sessa, Monteggio e Astano.



© “Foto&Studio STELLANOVA, Agno

30 agosto

In tutto il Cantone si riaprono le scuole. Anche nelle nostre due Parrocchie oltre 180 allievi hanno varcato le porte delle scuole dell’infanzia, elementare e media. A Sessa salutiamo la nuova docente delle elementari signora Clea Negri-Delorenzi. A tutti, allievi e docenti, l’augurio di un proficuo e sereno anno scolastico.

Settembre 2010

Sono iniziati i lavori di sistemazione e ripristino dell’Oratorio della Confraternita. Edificato nella metà del ‘700, voluto dalle allora Confraternite del SS. Sacramento e “della Dottrina Cristiana”, con l’andar del tempo ha vieppiù perso il suo uso e significato originale di edificio sacro, decadendo a luogo di conservazione o deposito di suppellettili, materiale, oggetti e quant’altro non trovava posto nella sacrestia o nella chiesa di S. Martino. L’Oratorio andava vieppiù degradandosi, fintanto che la Confraternita decise, oltre una decina di anni fa, di tentare di recuperare l’antico uso dell’edificio e di rendergli l’originale dignità di sacro luogo. Operazione non semplice e soprattutto comportante un certo onere finanziario che la Parrocchia, proprietaria dell’edificio, non poteva sob-

barcarsi. Già alcuni anni fa si era provveduto ad un primo importante intervento di consolidazione della volta dell'edificio. Ora grazie anche all'iniziativa e slancio di don Alessandro, i confratelli hanno ripreso i lavori. Sono previsti il risanamento del pavimento, la sostituzione di diversi serramenti, opere di pittore e nuovi impianti elettrici. Interessante notare che durante le operazioni di sgombero di materiale proveniente dal pavimento, sono venute alla luce tombe apparentemente risalenti al 16° secolo. Verranno pure affrontati lavori di allontanamento delle acque meteoriche. Si pensa di portare a termine l'intervento durante la prossima primavera. Avremo quindi un Oratorio che, nelle fredde giornate invernali, ospiterà i fedeli delle messe infrasettimanali (con un notevole risparmio di energia ora utilizzata per il riscaldamento della Prepositurale). All'occasione servirà per servizi strettamente legati alle funzioni religiose o alle opere parrocchiali.

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia la Confraternita e confratelli per il generoso impegno atto a salvaguardare questo Oratorio da un maggior degrado.

12 settembre

Una splendida domenica di fine estate ci ha regalato, a Termine, l'occasione di proporre per la prima volta, la festa del Crocifisso di Termine, in onore dell'Esaltazione della Croce, crocifisso situato nell'Oratorio di Santa Rita.

Dopo la Messa domenicale celebrata in Prepositurale, ci siamo ritrovati sul prato antistante l'Oratorio dove, grazie alla perizia di Günther e dei suoi del Comitato 1° Agosto, abbiamo assaporato la tradizionale polenta contornata da un eccellente brasato. Alle 16.30, in Santa Rita gremita di gente, celebriamo la Santa Messa. Una giornata conviviale che ha visto, seppure il tempo estivo invitasse ad altre attività, una partecipazione discreta della nostra popolazione. Malgrado lo scetticismo iniziale, una festa da ripetere, apportando, laddove possibile, quei necessari miglioramenti o correzioni. Questa prima esperienza, riuscita grazie al volontariato di molti di noi, è importante perché risponde ad un'esigenza di potersi incontrare in comunione e spensieratezza. Questo serve a formare e ad incrementare lo spirito di coesione del tessuto ecclesiale e sociale del nostro popolo sul nostro territorio. Ringraziamo di cuore coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa nuova festa. Grazie anche al Comune di Monteggio che ci ha permesso di utilizzare il prato di fronte a Santa Rita. Il Prevosto benedice tutti e vi invita già fin d'ora alla prossima festa!

3 ottobre

Appunti in merito alla Festa di San Francesco.

“Anche quest’anno il “parto” è stato difficile ma grazie a Dio abbiamo potuto nuovamente onorare San Francesco, e questo malgrado qualche impenitente Cassandra avesse vaticinato tempo da lupi, magra partecipazione di popolo, concomitanza con altre manifestazioni. Sarà, ma oltre una cinquantina di persone ha risposto all’appello per festeggiare i 25 anni di fondazione dell’Oratorio di Fornasette. E il tempo, certamente non estivo, ci ha offerto un cielo velato e una mite temperatura che ci hanno permesso di trascorrere una giornata in letizia. Celebrata una ben frequentata Santa Messa (mi sono sovvenuto di Padre Celestino, cappuccino e Prevosto della nostra Parrocchia dal 1989 al 1993, che purtroppo ci ha lasciati qualche giorno prima di questa festa dedicata al fondatore dell’ordine dei francescani), ci siamo poi ritrovati per gustare, al solito, il prelibato pranzo proposto da Günther e i suoi del 1° Agosto. Il duo Mario ha allietato l’incontro con della buona musica. Senza dimenticare, tra un aperitivo e l’altro, l’incanto delle offerte magistralmente orchestrato da Keo. Cosa desiderare di più? Ricordiamoci che, se la premessa fa il discorso, lo scopo per cui vengono organizzate queste feste campestri nella Parrocchia non è certo per solo mangiare perché una festa vale l’altra: infatti può cambiare il menù, la musica e quant’altro ma è lo spirito che le anima e lo Spirito è quello di Cristo che passa attraverso la vita della Chiesa e quindi della Parrocchia”.

1-2 novembre

Festività di tutti i Santi e commemorazione dei defunti. Sono giorni che ci richiamano a riflettere sulla memoria e il ricordo dei nostri morti. La nostra società, nel suo affannoso vivere, tende viepiù a nascondere se non addirittura a rifiutare la realtà della morte. Questo ineluttabile momento della nostra esistenza viene sempre più rimosso dal modo di pensare della nostra civiltà ed esorcizzato dai modelli di esistenza che essa ci propone. Tuttavia, almeno nelle nostre regioni e villaggi, queste malinconiche giornate vengono ancora vissute nel ricordo di chi ci ha preceduto, e nell’onorarne, nel ricordo, la loro memoria.

Visite ai nostri Camposanti, cura e attenzioni particolari per le tombe che custodiscono il nostro passato, sono una serena ma forte risposta al continuo tentativo di rimozione dalla nostra quotidianità della realtà della morte e del suo significato più profondo. Chiudiamo ricordando il monito contenuto in un’antichissima opera francese, dove si rammenta ai vivi che “chi scorda noi morti, scorda sé stesso”. Unico neo a queste commemorazioni: la porta e parte della facciata della chiesa di Santa Maria di

Corte sono state imbrattate di schiuma bianca la sera o la notte del 31 ottobre. Senza voler entrare nel merito del contesto nel quale tale gesto è stato compiuto, deploriamo l'irrispettosa e stupida azione che offende la sacralità del luogo nel quale è stata compiuta.

Segnaliamo, con piacere, che la vendita dei crisantemi organizzata dal Gruppo Donne Sta. Rita ha fruttato l'importo di chf. 600.00. La somma sarà devoluta a don Luigi, missionario nelle Filippine, che il nostro Prevosto incontrerà ad Udine il prossimo 28 novembre. Questo importante obolo si aggiunge a quanto già offerto durante il corrente anno. Un grazie di cuore per aver nuovamente dimostrato sensibilità alle esigenze di don Luigi e di altre realtà missionarie.

14 novembre 2010

Ricorre la festa esterna di San Martino. Il mattino ricordiamo il nostro Patrono con una Santa Messa alla quale ha contribuito a renderla più solenne la nostra Corale.

Non straordinaria la partecipazione dei fedeli ma di certo scusabile per il fatto che nel pomeriggio nella nostra Chiesa grande si sarebbe celebrato un importante evento. Il "Banco del dolce", come ogni anno ben organizzato dal gruppo Donne Sta Rita, ha invece avuto ottimo successo. Un grazie di cuore alle solerti promotrici di questa benefica operazione.

A mezzogiorno ci si è ritrovati al campo sportivo per trascorrere assieme alcune conviviali ore. La Parrocchia ringrazia l'Associazione Sportiva Sessa per l'apprezzata collaborazione.

Ma, come più sopra annotato, la giornata ha avuto il suo momento più significativo con l'arrivo di Monsignor Vescovo che ha amministrato la Santa Cresima a

uno stuolo di 25 giovani di Astano, Monteggio e Sessa.

La Prepositurale, gremita in ogni ordine di posto, ha ospitato Mons. Grampa che nella sua omelia, di cui in sede separata riportiamo alcuni significativi passaggi, ha ricordato ai giovani che si accostavano alla



© "Foto&Studio STELLANOVA, Agno

Cresima quanto importante fosse l'impegno che si apprestavano ad assumere. Ai loro padrini il compito di aiutarli nella crescita e l'affermazione dei valori che questo sacramento contiene ed esprime.

Valori che sono stati loro inculcati durante parecchio tempo dalle catechiste, alle quali va pure il nostro ringraziamento per l'impegno, pazienza e costanza profusi nello svolgere il loro compito.

Come detto, 25 i cresimati. Ecco, in ordine alfabetico, i loro nomi:

Aline e Jeanne Bavaud, Laio Belometti, Matteo e Roberto Bossi, Brenda Comps, Michele Cropano, Camilla Dagani, Kendribel Donati, Larissa Galvanone, Federico Galeazzi, Aris Giacobini, Luca Manfrini, Horacio Pereira, Giulia e Lorenzo Pompeo, Gabriele Rossi, Alessandro e Gianna Stefani, Raffaella Tami, Alessandro e Christian Tancredi, Michele Tavoli e Sofia Ventura.

19 novembre

I fabbricieri della Parrocchia si ritrovano per il loro annuale incontro. È stata una riunione interessante dove ognuno ha potuto esprimere le preoccupazioni e i problemi con i quali ogni singola chiesa o oratorio può essere confrontato. Il Prevosto e il Consiglio Parrocchiale ringrazia vivamente l'impegno e le energie che vengono profuse per assicurare una dignitosa gestione dei nostri Oratori. Fra le diverse osservazioni, è scaturita la proposta di pubblicare la lista delle feste patronali o funzioni particolari che hanno luogo sul nostro territorio lungo l'arco dell'anno. Ne tengano conto i parrocchiani ma anche chi vuole organizzare altre manifestazioni, affinché non ci siano troppi conflitti o concomitanze.

16 gennaio	Sessa San Martino Festa del Priore	15 agosto	Sta Messa a Trezzo
6 febbraio	Ramello, Festa della Madonna	21 agosto	Beredino, San Rocco
13 febbraio	Castello, Santa Apollonia	12 settembre	Suino, Sta Messa Nome di Maria
20 febbraio	Crocivaglio, San Valentino	18 settembre	Termine, festa del S. Crocifisso
19 marzo	Sessa, Sta Maria di Corte, San Giuseppe	2 ottobre	Fornasette, San Francesco
22 aprile	Sessa, processione del Venerdì Santo	13 novembre	Sessa, San Martino
1 maggio	Sessa, SanMartino Festa della Madonna e processione a Sta Maria di Corte	11 dicembre	Suino, Santa Lucia
22 maggio	Termine, Santa Rita	8 dicembre	Sessa, Santa Maria di Corte Immacolata
23 giugno	Sessa, Processione del Corpus Domini		
16 luglio	Roncaccio Beata Vergine del Carmelo		

OMELIA PRONUNCIATA DA MONS. VESCOVO IN OCCASIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CRESIMA A SESSA

1. Un Vangelo, delle letture, destinati a scuotere le coscienze, a creare tensione, quelli che oggi ci parlano del giorno del Signore.

Ecco, sta per venire il giorno del Signore... Cerchiamo di capire questa immagine che non è tanto il discorso della fine, ma del fine della storia.

È il discorso del senso, del significato della nostra vita, che è nostra eppure non è nostra, non l'abbiamo nelle mani, ci sfugge, ci supera, ci pone di fronte a continue novità e imprevisti. Non si tratta di sapere quando e come verrà la fine. Ci basti sapere che verrà, e piuttosto ricordarci qual è il fine: cosa vuol dire questa immagine adoperata da Malachia e ripresa dal Vangelo sul Giorno del Signore.

Ma che cos'è il *Giorno del Signore*? è il tempo, Kronos, diventato Kairos = grazia.

E' lo sguardo di fede con cui dobbiamo vivere la nostra vita con il quale ci chiediamo se noi sentiamo il regno di Dio vicino, in mezzo a noi.

Giorno del Signore non è solo la fine del mondo, ma è pure l'indicazione del senso, del traguardo che inizia già qui.

Domandiamoci se siamo attenti a questo giorno del Signore che viene, che è già in atto nella nostra vita personale e sociale.

2. Giorno del Signore della nostra storia personale: ci sono segni nella nostra vita per cui sentiamo che il tempo non è più nostro, non è nelle nostre mani, non ci permette di fare ciò che vogliamo. La nave della nostra vita è agitata dai marosi, le ore della notte sembrano non finire mai e non mancano le forze che vogliono scaraventarci in mare. Sentire in mezzo all'oscurità e alle tenebre che il Signore è con noi.

E' iniziato il giorno del Signore anche nella storia dell'umanità. E' venuto il momento della fine per tante forme associative, sappiamo aprirci alle nuove realtà?

Come fare a non lasciarci ingannare nella lettura dei segni del tempo?

Di questo giorno del Signore ci parlava la prima lettura del profeta Malachia che lo dipingeva con immagini ardenti: foglia che brucia in un giorno rovente la cui fiamma incenerisce anche i germogli ancor verdi e le radici.

Il giorno del Signore è quello che opera il grande ribaltamento delle sorti quando i superbi e gli ingiusti saranno finalmente sconfitti.

Non ci sarà vivente che potrà resistere al giorno del Signore. Per esemplificare questa assolutezza di giudizio il discorso sconvolgente di Gesù che si aggira nel perimetro del tempio, di fronte allo splendore di quel complesso edilizio così caro al cuore di ogni ebreo, Gesù fa una dichiarazione

sconcertante e scandalosa: “Non resterà pietra su pietra”.

Dio giudica inesorabilmente la storia del mondo e del suo popolo di fronte a queste realtà.

3. Di fronte a questo annuncio c'è un atteggiamento infantile mosso dalla curiosità di sapere quando, come. Gesù non si associa ad un clima di terrore, vuole invece muovere ad un atteggiamento sapienziale, produrre tensione, scuotere le coscienze non terrorizzarle. Renderci consapevoli del giudizio di Dio che deve produrre un atteggiamento esistenziale di impegno e di speranza. Sicuri che in mezzo all'oscurità e alla bufera il Signore è con noi per condurci in un porto sicuro.

Allora quale atteggiamento assumere di fronte ai segni di crisi? Dobbiamo fare anche noi come i cristiani di Tessalonica che credendo imminente la fine del mondo avevano smesso di lavorare?

Ecco allora l'altro scenario: quello positivo che ci è suggerito da Paolo, quando, scrivendo ai tessalonicesi, li invita a “mangiare il proprio pane lavorando in pace”. Nelle situazioni difficili, di crisi, non lasciamoci vincere dallo sconforto e dalla disperazione. Invece di ascoltare solo il rumore dei muri che crollano, cerchiamo di ascoltare il rumore del grano che cresce e continuiamo a lavorare perché cresca rigoglioso.

Mangiare il proprio pane: cioè gustare tutto quello che la vita offre di buono, ogni giorno, apprezzando i doni che vengono elargiti, senza inseguire beni illusori che lasciano amarezza e vuoto.

Lavorando: non bisogna mangiare il pane degli altri, ma il proprio pane, quello conquistato con la fatica umile, con la fedeltà ai propri impegni.

In pace: in quella pace del cuore di chi sa di non avere rancore con nessuno e fede di sapersi amato da Dio anche quanto certe situazioni potrebbero fare dubitare.

4. Cari ragazzi, sono venuto ad amministrarvi il sacramento della Cresima perché lo Spirito di Gesù, che invoco su di voi e vi dono, vi aiuti a leggere la vostra vita non come un tempo che passa, senza senso, ma come il Giorno del Signore. Un tempo di grazia nel quale realizzare la vostra crescita alla luce del Vangelo che vi indica la strada per non avere paura degli ostacoli e delle difficoltà. Vi illumini lo Spirito Santo, con i suoi sette doni ad affrontare i vostri giorni con impegno, con responsabilità, con senso del dovere, in fedeltà ai vostri impegni. La cresima è la conferma del vostro battesimo che vi ha fatto figli Dio, fratelli di Gesù, amici del suo Santo Spirito. Fate spazio nella vostra giornata a Gesù con la preghiera quotidiana, con la fedeltà alla Messa festiva, con il mantenere gli impegni a rispettare i comandamenti, a vivere una vita sicura, onesta, impegnata. Vi insegni le strade da percorrere, perché possiate “mangiare il proprio pane lavorando in pace”.

In mezzo alle difficoltà dell'esistenza lo Spirito Santo vi doni la virtù teo-

logale, divina, della speranza. Vivere di speranza significa ricordare che sarete domani ciò che preparate ora. Vivere di speranza perciò non significa attesa passiva, ma esistenza operosa nella giustizia che Dio in Gesù ci ha donato e reso praticabile.

Nelle letture di questa domenica ricorre il pensiero del “giudizio”, cosa che a molti cristiani incute un sentimento di paura.

La venuta di Gesù, tuttavia, non può mai essere momento di paura, ma di gioia, perché è sempre visita di Dio alle sue creature e il suo giudizio ha come criterio di fondo soltanto l’amore che salva.

Lo Spirito Santo che invocherò su di voi vi aiuti a prendere sul serio la vita, a non perdere il tempo nell’ozio, ma ad impegnarvi con gioia e a spendere le proprie energie per l’utilità ed il bene di tutti.

*Il Prevosto e
il Consiglio Parrocchiale
augurano a tutti
un sereno e Santo Natale
e un lieto Anno nuovo!*

50 ANNI FA

Il buon Prevosto don Milesi (di cui ricordiamo il centenario della nascita) era, fra le tante cose, un attento osservatore della storia locale e si diletta-
tava, in questo ambito, a scrivere minuti appunti. Eccone uno, estratto da
Squilla del dicembre 1960.

Discendenti dei nobili de Sessa

Qui da noi l'antica famiglia De Sessa, padrona dell'antico castello di Sessa
e di moltissime terre nel Luganese e sulla riva sinistra del Lago Maggiore,
da vari secoli ormai è estinta, come sono estinte tante altre famiglie nobi-
li o plebee del lontano Medio Evo o giù di lì.

Un ramo però di questa illustre famiglia che si era trapiantato verso il
1200 nel Varesotto e precisamente a Daverio (comune di ca 3000 ab.
Situato a pochi km dal lago di Varese, ndr), continua tuttora ad essere
molto rigoglioso (vedete la utilità, la necessità dei trapianti –sic ndr-, tra-
pianti che per l'uomo consiste nel celebrare il matrimonio con persone
fuori della propria parentela). Mi è capitato altre volte di trovare persone
(a Milano e al Sacro Monte di Varese) della famiglia Sessa.

Il 3 dicembre m'è capitato in mano "L'Italia" quotidiano cattolico della
Lombardia, e vi ho letto con mia grande sorpresa questa bella notizia:

PRELATO DOMESTICO *del Santo Padre Mons. Marco Sessa*

Somma Lombardo, 2 dicembre

Il Santo Padre ha elevato alla dignità di Prelato Domestico il rev.mo
Mons. Comm. Marco Sessa, Prevosto Vicario Foraneo di Somma
Lombarda... Mons. Sessa è Prevosto e Capo Pieve di Somma da oltre
trent'anni e durante questo periodo ha tanto bene operato ad edificazio-
ne delle anime e per il potenziamento
delle opere parrocchiali.*

...

*Nel giugno scorso, in occasione della sua Messa d'Oro, Mons. Sessa fu
ricevuto a Palazzo Viani Visconti, residenza civica dove gli fu offerta una
medaglia d'oro della città... 'alta distinzione pontificia viene oggi a sug-
gellare tanto degnamente l'anno giubilare di Mons. Sessa, già così solen-
nemente ricordato e festeggiato, la estate scorsa, dai parrocchiani e dal
clero della Pieve.*

Naturalmente mi son fatto vivo, inviando al neo Monsignore le mie felici-
tazioni con qualche ricordo di Sessa

*Giovanni XXIII

ORARIO DELLE SANTE MESSE E DI ALTRE FUNZIONI RELIGIOSE

Le Sante Messe prefestive si terranno, di regola, come da seguente calendario:

Dicembre 2010	17.30	San Martino, Sessa
Gennaio 2011	17.30	Santa Rita, Termine
Febbraio 2011	17.30	San Martino, Sessa
Marzo 2011	17.30	San Valentino, Crocivaglio

CALENDARIO LITURGICO INVERNALE

Parrocchia di S. Sessa-Monteggio			Parrocchia di Astano		
2010			2010		
7 dicembre		17.30 Santa Maria di Corte, prefestiva			
8 dicembre	Immacolata	10.15 San Martino Sessa, solenne eucaristia. Centenario della nascita di Don Filippo Milesi	09.00	Santa Messa	
12 dicembre	Sta Lucia	10.15 Suino, solenne Santa Messa	09.00	Santa Messa	
23 dicembre		20.00 San Martino Sessa, celebrazione comunitaria (v. locandina)			
24 dicembre	Vigilia di Natale	24.00 San Martino Sessa, Santa Messa	22.00	Santa Messa	
25 dicembre	Santo Natale	10.15 San Martino Sessa, Santa Messa			
26 dicembre	Santo Stefano	10.15 San Martino Sessa, Santa Messa	09.00	Santa Messa	
31 dicembre		17.00 San Martino Sessa, Solenne adorazione Eucaristica e Te Deum di ringraziamento, segue S. Messa			
2011			2011		
1. gennaio	Capodanno	10.15 San Martino Sessa, Santa Messa	09.00	Santa Messa	
5 gennaio		17.30 Sta Rita Termine, prefestiva			
6 gennaio	Epifania	10.15 San Martino Sessa, Santa Messa	09.00	Santa Messa	
16 gennaio	Festa del Priore	10.15 San Martino Sessa, Messa solenne seguita dalla Processione	09.00	Santa Messa	
6 febbraio	Santa Maria di Ramello	10.15 Oratorio di Sta Maria Ramello Solenne eucaristia Partecipa la nostra Corale	09.00	Santa Messa	
13 febbraio	Sta Apollonia	10.15 Oratorio di Castello, Santa Messa solenne	09.00	Santa Messa	
20 febbraio	S. Valentino	10.15 Oratorio di Crocivaglio, solenne eucaristia	09.00	Santa Messa	

Orari soggetti a modifiche. Per gli orari ufficiali si prega di consultare gli albi parrocchiali e degli Oratori. Grazie.

“Fratelli. una cosa non dovere perdere di vista:
davanti al signore un sol giorno e' come milleanni e mille anni come un
solo giorno. il signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se
alcuni parlano di lentezza egli, invece, e' magnanimo con voi, perche'
non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi”
(dalla seconda lettera dell'apostolo pietro: 3,8-9)

celebrazione comunitaria del perdono avvento 2010

Arosio: parrocchiale, venerdì 10 dicembre , ore 20.00
“anche voi tenetevi pronti” (mt 24,37-44)
(animatore don Alessandro de Parri)

Cademario: parrocchiale, mercoledì 15 dicembre, ore 20.00
l'urgenza della conversione (mt 3,1-12)
(animatore don Artur Janik)

Curio: parrocchiale, giovedì 16 dicembre, ore 20.00
testimonianza di Gesù sul Battista (mt 11,2-11)
(animatore don Thomas Matoy)

Castelrotto: parrocchiale, mercoledì 22 dicembre, ore 20.00
“un chiaro invito a mentenersi fedeli a Dio” (s,10-14)
(animatore don Alessandro de Parri)

Sessa: prepositurale, giovedì 23 dicembre, ore 20.00
“la venuta del Signore è vicina” (gc 5,7-10)
(animatore don Ernesto Ratti)

I VOSTRI PARROCI:

Don Artur Janik, Castelrotto, don Thomas Matoy, Breno, don Alessandro de Parri, Sessa, don Ernesto Ratti, Curio.

La nostra Corale di San Martino, festeggia quest'anno il 20° di ufficiale fondazione.

I festeggiamenti sono concomitanti con il tradizionale concerto natalizio che la Corale offre alla popolazione di Sessa , Monteggio e di tutta la regione. In anteprima la bozza del programma che ci verrà proposto.

**CONCERTO NATALIZIO
DELLA CORALE S. MARTINO
DI SESSA-MONTEGGIO**

Sabato 11 dicembre 2010, ore 20.30

Interpreti

*Corale S. Martino Sessa-Monteggio,
"Corelli Ensemble"
Piccoli Cantori di Pura
Direzione: Christian Barella*

Programma di massima

- | | |
|-----------------------------|--------------------------|
| <i>. Messe brève</i> | <i>di Ch. Gounod</i> |
| <i>. Ascendit Deus</i> | <i>di F. Schaller</i> |
| <i>. Ave Verum Corpus</i> | <i>di C. Saint-Saens</i> |
| <i>. Jubilate Deo</i> | <i>di W.A. Mozart</i> |
| <i>. Signore delle Cime</i> | <i>di B. De Marzi</i> |

I Piccoli cantori e il Corelli Ensemble interverranno con brani propri. Entrata libera. Per l'occasione sarà disponibile una pubblicazione dall'e-vocativo titolo "20 nni...la nostra storia" e che passo per passo ripercorre l'attività della Corale.

RINATI IN CRISTO

Simon Di Martino di Tatiana Simoni e Giuseppe Di Martino, fu battezzato nella nostra Prepositurale il 29 agosto 2010. Padrini Vittorio Cazzola e Romina Scarpaci

Marianna Cropanese di Domenico ed Elena Marinari. Battezzata in San Martino il 5 settembre 2010 Funsero da padrini Antonio Marinari e Rahel Kuster

Anastasia Cropanese di Vincenzo e Annamaria Sansone, ricevette il battesimo pure il 5 settembre, assecondata dai padrini Domenico Cropanese ed Elena Marinari

Annalia Carton di Julien ed Elena Mauri, battezzata in Santa Lucia a Suino il 18 settembre.
Padrini di Annalia furono Fausto Mauri e Isabelle Carton.

Diego Bianchi Petrucci figlio di Luca e Barbara Zanetti rinato in Cristo nella nostra Prepositurale il 19 settembre. Padrini Augusto Soave e Myriam Santi

Julien Mahon di François e Melheritz Simone fu battezzato in Prepositurale il 25 settembre. Padrini Jacques Gygax e Sabine Melheritz

Mirco Pedrazzini di Agostino e Raffaella Percassi, battezzato in San Francesco a Fornasette. Padrini di Mirco sono Vincenzo e Giulia Neiviller

Didier-Etienne Antonioli di Flavio e Ierina Kukharava ha ricevuto il Santo Battesimo in Prepositurale il 7 novembre. Padrini Giorgio Antonioli e Sviatlana Kukharava

SPOSI NOVELLI

In San Martino, il 25 settembre, abbiamo benedetto le nozze di **François Mahon** e **Simone Melheritz**, domiciliati a Schwaderman (SO).
Testimoni furono Damien Rider e Maribel Aguilar

A Fornasette, in San Francesco, abbiamo celebrato il matrimonio cristiano di **Mirco Pedrazzini** e **Raffaella Percassi**.
Testimoni furono Mario Cassina e Laura Rossinelli.

Il 21 novembre, in Santa Maria di Corte celebrano il loro matrimonio **Giuseppe Di Martino** e **Tatiana Simoni**.
Testimoni Mauro Poretti e Natasha Cassina.

I NOSTRI MORTI



Luciano Toletti

Luciano da tempo si confrontava con la malattia e la sofferenza. Malgrado gli sforzi della scienza medica e la premurosa assistenza della famiglia, ci ha lasciati il 22 agosto 2010, all'età di 72 anni.

Da tempo risiedeva a Casale Marittimo, antico borgo della Maremma pisana, dove Luciano si era ritirato con la moglie Liliana per godersi la meritata pensione. Prima di stabilirsi in Italia, visse sempre a Monteggio dove nacque da Ernesto e Giuseppina Pagnamenta.

Attivo nel commercio quale valido rappresentante, al di là del suo modo di fare gioviale era conosciuto soprattutto per il suo impegno e attività a favore della comunità.

A Monteggio fu a lungo membro del Consiglio Comunale e più tardi Municipale, ricoprendo pure la carica di vice-Sindaco. Per diversi anni fece parte del nostro Consiglio Parrocchiale, in qualità di vice Presidente e rappresentante del Comune di Monteggio. A Casale Marittimo si dedicò al suo passatempo preferito, attendendo alla vite e al suo orto-giardino. Riposa ora nel nostro cimitero, dove fu tumulato il 26 agosto. Alla moglie Liliana, ai figli e a tutta la famiglia esprimiamo il nostro cristiano cordoglio.

Angela Marchesi

Il 29 settembre dobbiamo accomiatarci da Angela, scomparsa dopo una breve degenza all'Ospedale Civico e alla casa anziani di Castelrotto. Donna schiva, laboriosa nei campi e attenta alle esigenze della famiglia, si sposò con Benigno Marchesi durante la II guerra mondiale. Da giovane aiutò i genitori a gestire un ristorante a Ramello, ubicato nelle vicinanze della chiesetta di Santa Maria di Ramello, su un fondo ora adibito a posteggio.

Si dedicò completamente alla famiglia, vivendo l'esperienza dell'emigrazione come tante donne di allora, prendendosi cura della terra e accudendo alle faccende casalinghe. Dopo un breve soggiorno a Sessa, si stabilì alla Bruciata, dove visse fino a qualche settimana prima della sua morte. Dopo la scomparsa di Benigno, si ritirò con discrezione ad una vita senza clamori, senza però rinunciare alle piccole gioie che la famiglia, in particolare gli affezionati nipoti, le donò fino alle fine dei suoi giorni. Angela riposa nel nostro Camposanto.

Ad Elia, Ornella, ai nipoti e alla famiglia le nostre più sincere condoglianze.



Padre Celestino Ciminato

A fine settembre ci giunge, inaspettata, notizia della scomparsa di Padre Celestino, nostro Prevosto dal 1989 al 1993. Inattesa la sua morte, avvenuta il 27 settembre, perché chi gli aveva reso visita qualche tempo fa lo aveva trovato ancora in eccellente salute e nulla lasciava presagire, che a 77 anni, Padre Celestino fosse chiamato a tornare alla casa del Padre. Ordinato sacerdote dall'arcivescovo di Palermo Cardinale Ruffini nel 1958, fu missionario per una decina di anni in Columbia, per poi tornare in patria.

Ottenuta la licenza di docente di scuola elementare, opera sia a livello ospedaliero, scolastico e pastorale a Palermo.

È chiamato in Ticino a San Nazzaro presso la casa di cura “Cinque Fonti” dove rimarrà cappellano fino ad essere invitato a prendere possesso della nostra Parrocchia in sostituzione di don Filippo Milesi. Pesante eredità sarà la sua, perché don Filippo, durante i suoi oltre 40 anni di apostolato a Sessa e Monteggio, ha lasciato indelebili tracce e ricordi nella nostra Parrocchia. Compito di Padre Celestino fu di rinnovare, pur sempre nella continuità e nella tradizione, la vita comunitaria religiosa nei nostri paesi. Di lui ricorderemo il suo perenne sorriso, il suo francescano annunciarsi alla gente con “Pace e Bene nel Signore”, l'impegno pastorale che profuse durante il suo operare in Parrocchia. Ci lasciò nel 1993, per riproporsi quale cappellano in una casa di cura e riposo a Tesserete. Tornò definitivamente in Sicilia dove svolse la sua missione in una parrocchia di Palermo. Mantenne con la nostra Parrocchia ancora diversi contatti, memore del bene fatto e delle attestazioni di simpatia che ricevette dai suoi parrocchiani. Eleviamo doveroso ricordo e una preghiera in sua memoria.



Gino Cassis.

Il 9 ottobre scorso, Gino ha definitivamente messo da parte la sua inseparabile pipa, accantonato le cesoie per la vigna e, prostrato dagli affanni della malattia, ci ha lasciati per sempre all'età di 85 anni.

Se n'è andato un altro testimone della storia e delle vicende di Sessa. Nacque a Luino da Giuseppe e Giacomina Ballinari (di Longhirolo). I genitori si trasferiscono a Sessa alla fine degli anni '20 del secolo scorso dove per lunghi anni gestiranno l'Osteria Unione. Gino, accanto agli obblighi scolastici, aiuterà

i genitori nei lavori della terra, per poi frequentare per qualche tempo il

Seminario diocesano, dove fu compagno di studi di Mons.Togni e di Padre Luigi Geranio. Lasciò gli studi rientrando in paese per assecondare i genitori nelle loro molteplici attività. Nel 1957, con Mariarosa, fondò una famiglia allietata dalla nascita di 4 figli. Fu attivo pure nel campo delle assicurazioni. In pensione lo abbiamo visto attivo nei ronchi, accudire con passione e costanza agli animali da cortile, curare le sue api e i suoi alberi da frutta. E, di tanto in tanto, con estrema cura tirava fuori dall'autorimessa la sua mitica Topolino e, pipa in bocca, si faceva un giretto sulle nostre strade. Ci ha lasciati in silenzio, senza clamori. Gino ora riposa in pace nel nostro Cimitero. A Mariarosa, ai figli e al vasto parentado, le nostre più sentite condoglianze.



Elena Motta

Si fa fatica a trovare le parole per ricordare chi ci ha lasciato e con i quali, noi piccola comunità, abbiamo condiviso fiducia e sconforto, coraggio e stanchezza, speranza e delusione, e tutto ciò nell'affrontare una sfida che, malgrado l'affidabilità di avanzate terapie, alla fine risultano vane perché l'accanirsi del male piega anche la più forte delle volontà.

Elena, stanca, rimasta sola con la sua fede e l'amore dei suoi cari, ci ha lasciati il 2 novembre, giorno del ricordo dei nostri morti.

Facciamo fatica a credere che non potrà più tornare in paese ad occuparsi della sua famiglia, della sua casa, a prestare servizio alla comunità dietro lo sportello della nostra piccola banca, a mettersi a disposizione per la vita pubblica, a tener fede ai suoi impegni di fedele interprete dei nostri valori cristiani.

Facciamo fatica a rimandare nel nostro subconscio l'angosciante domanda: perché così presto?

Facciamo altrettanta fatica a trovare plausibile risposta. Forse solo la fede, forte in Elena, può lenire il dolore per la sua scomparsa, renderci meno soli.

Con Elena abbiamo condiviso progetti, idee, ci ha aiutato e spronato a riaffermare i valori che ha sempre ha testimoniato. Gliene siamo grati.

Ci siamo stretti attorno ad Ivan, Francesca, Giovanni, la mamma Giannina e tutta la famiglia per salutare Elena in Prepositurale il 5 novembre. A loro il nostro cordoglio e cristiana solidarietà nel dolore.



Alfredo Delpretti

Dall'annuncio che ci ha comunicato la sua morte, riportiamo, tradotto, quanto segue: "Ha scelto una dolce sera d'autunno per immaginare il suo ultimo quadro e intraprendere il suo definitivo viaggio"

In queste semplici parole si riassume la vita di Alfredo Delpretti, figlio della nostra terra, emigrato, come tanti, nell'allora lontana Svizzera francese per esercitare l'arte e il mestiere di decoratore. Nella sua lunga e laboriosa esistenza Alfredo non ha mai dimenticato il suo villaggio d'origine. E lo ha fatto non solo tornando a rivedere le nostre contrade come semplice visitatore ma lasciando tracce della sua arte, arricchendo facciate e pareti delle nostre case con interventi pittorici particolari, significativi per il loro verismo e per la loro essenziale espressività. Un San Martino, un fiero soldato svizzero, qualche gatto sornione, schizzi impressi su cartoline, sono alcune delle testimonianze che questo "maestrano" ci ha lasciato in preziosa eredità. A Sierre, dove è sepolto, è ricordato, oltre che a valente artista, quale socio fondatore della locale pro Ticino. Siamo grati a questo uomo che ha testimoniato, con il suo lavoro e la sua arte, l'operosità e l'ingegno dei nostri emigrati. Alla famiglia a Sierre e a Sessa le nostre più sincere condoglianze.

L'eterno riposo dona loro Signore

L'ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Offerte pervenute dal 9.7.2010 al 12.11.2010. Gli importi elencati non comprendono i versamenti relativi al contributo volontario. Il Consiglio Parrocchiale ringrazia i benefattori per la loro generosità. La redazione si scusa per eventuali errori di stampa, omissioni o dimenticanze.

PRO BOLLETTINO

CHF 10.00 Brenna Giuliana Sessa, Robbiani Tiziana Sessa,

CHF 20.00 Rossi Raffaele Sessa, Vananti Valeria Genestraio, Baroni Pier, Lugano, Gatti Clara Molinazzo di Monteggio, Alberti Edgardo Embrach, PG Pte Cremenaga, NN Monteggio, Zanetti Sandro Camignolo

CHF 25.00 Trezzini Sergio Renens, Bertoliatti Dario Renens, Meni B+A Molinazzo di Monteggio

CHF 30.00 Fam. Postizzi-Deambrosi Massagno, Galeazzi Carmen Sessa, Ballinari Emilia Monteggio, fam. Castellari Roncaccio, Trezzini Aurelio Sessa, Vicari Rina Caslano,

CHF 50.00 Galvanone Bianca Aldesago, Gagliardi Mario Airola, Cassis M. Sessa, Colosio A+L Fornasette, Fam. Vink Sessa, De Marchi Luigi Pregassona, Schmid Urs Sessa, Tarchini Rosa Pte Tresa, Poretti Giovanni Bonzaglio, Leonardi Michel Bosco Luganese, Antonietti Ancilla Losone,

CHF 75.00 Balma Charles Crans-Montana,
CHF 120.00 G F.
CHF 200.00 Suor Maria Grossenbacher Locarno

PRO PREPOSITURALE S. MARTINO

CHF 10.00 Brenna Giuliana Sessa, Cossi M. Pte Cremenaga, Fardo Marco, Noranco, Baiardi Clara Ponte Tresa in mem. dfta Angela Marchesi,
Chf 20.00 Rossi Franco Persico, Bizzozero Franca Gravesano, Cerutti Luigi Castelrotto, Antonini C+G Magliaso, Paschoud-Deambrosi Germaine Losanna, Spadini Franco Bavosa, Medici Flavio Morbio Inf., Wenger A+S Sessa, Rappi Adelheid Castello di Monteggio, Aimar Sergio Neggio, Bottaro Onorina Bruciata in mem. dfta Angela Marchesi
CHF 25.00 Trezzini Sergio Renens, Bertoliatti Dario Renens,
CHF 30.00 Berton-Keller G. Wohlen, Varini Riccardo Locarno, Foellmi Walther Huettwilen, Mammone Lorenzo Vaglio, Zanetti Valeria Bellinzona, Peller Stefan, Zurigo
CHF 50.00 Gruppo "Vent Negru", Meldhal Graziella Beredino, Negrinotti L+GC Sessa, Di Casola E+Soldini R. Sessa, Moriggia Arnoldo Biasca, NN Vernate, Beti Alessia e Giada, ricordando il caro nonno nel 3° anno dalla scomparsa; battesimo di Didier Etienne Antonioli, Voelkening Harald Sessa,
CHF 100.00 G.F., NN Bellinzona, Hotz Susanna Bruciata, Pedrini Luigina Ramello, i nonni bis per il battesimo di Simon, Baumann Gianfranco Lugano, Poretto Luigina Sorengo in mem. dfta Angela Marchesi, Robbiani Costantino Berna, Meni B+A Molinazzo in mem. dfta Angela Marchesi, NN in mem. dfta Emma Ballinari
CHF 165.85 Raccolti durante i funerali del dfto Luciano Toletti
CHF 180.00 Cassarino-Barone D+R Ramello,
CHF 200.00 Brogioli SA Pte Cremenaga, sposi Mahon-Melhriz, Gruppo Teatro Pulcinella per uso Salone Sesamo
CHF 300.00 Battesimo di Marianna e Anastasia Cropanese, Zanetti M+E Canobbio e i genitori di Diego in ricordo del suo battesimo, Antonietti Francis e Francine in ricordo del matrimonio di Nadia e Julien,
CHF 500.00 Fam. Cassis Sessa in ricordo del caro Gino
CHF 4920.55 Bussola/candele mesi maggio-ottobre 2010

PRO MISSIONI

CHF 20.00 fam. Ballinari Pte Cremenaga, Trezzini Aurelio Sessa
CHF 50.00 fam. Bertoliatti Chiasso

PRO ORATORIO DI STA MARIA DI RAMELLO

CHF 20.00 Bottaro Onorina in mem. dfta Marchesi Angela
CHF 25.00 Meni B+A Molinazzo di Monteggio
CHF 30.00 Tavoli Massimo Ramello, Tona Carluccio Vernate
CHF 50.00 Sudan JC Hauteville
CHF 100.00 Antonietti G+M Losone in ricordo del 40° di matrimonio
CHF 323.50 Bussola e candele mesi gennaio-settembre 2010

PRO ORATORIO DI SAN FRANCESCO A FORNASETTE

CHF 10.00 Marazzi F+F Fornasette
CHF 50.00 Nosetti Aurelio Emmenbrücke

CHF 100.00 Colombo Renzo Lugano
CHF 140.00 Gruppo Neocatecumenale e Don Alessandro

PRO ORATORIO SS APOLLONIA E ADALBERTO CASTELLO

CHF 50.00 Galeazzi Adelio Monteggio

PRO ORATORIO DI STA RITA A TERMINE

CHF 20.00 Galeazzi Carmen Sessa, Maspoli Alma Magliaso
CHF 50.00 Antonietti Ancilla Losone
CHF 150.00 Chaillet-Bertoliatti Denise Renens
CHF 390.00 Bussola/Candeline mesi gennaio-giugno 2010
CHF 1'650.00 Offerte e incanto festa di Sta Rita

La redazione si scusa con gli amministratori e organizzatori per la ritardata pubblicazione di queste due ultime offerte, dovuta a involontaria dimenticanza.

PRO ORATORIO DI STA LUCIA A SUINO

CHF 20.00 Fam. Togni-Poretti Sessa
CHF 50.00 Chaillet-Bertoliatti Denise Renens
CHF 100.00 Fiani Nicola Bonzaglio, per il battesimo di Annalia Carton
CHF 523.00 Bussola e candeline gennaio-settembre 2010

PRO ORATORIO DI STA MARIA DI CORTE

CHF 40.00 Beltrami Valeria Bonzaglio
CHF 50.00 Cassis M. Sessa, Robbiani M.P. Sessa, Trezzini Fabio Lanera, Di Zio Sonja Berna, Negrinotti L+GC Sessa, Wyrsch G. Carouge, Stefani Antonio e Anita Sessa,
CHF 100.00 Pani Marisa e figli Sessa, in ricordo del dfto Fausto Alli
CHF 200.00 Himmermann Hans Brig, per camera ardente dfto Luciano Toletti
CHF 500.00 Fam. Cassis Sessa, Mariarosa e figli in ricordo del caro Gino
CHF 557.00 Bussola e candeline luglio-ottobre 2010

PRO ORATORIO DI SAN ROCCO A BEREDINO

CHF 30.00 Morandi William Beredino
CHF 40.00 Beltrami Valeria Bonzaglio
CHF 50.00 fam. Colombo-Postizzi Pregassona, fam. Postizzi-Deambrosi Massagno
CHF 100.00 fam. Agosti Fabrizio in ricordo dei cari defunti
CHF 2'800.00 Ricavato offerte e incanto festa di San Rocco

PRO TOMBA DON FILIPPO MILESI

CHF 20.00 Piazzini Rosa Baar, Agosti B+D Chiasso
CHF 30.00 Bruggmann Joe Monteggio, Antonini Corrado Magliaso,
CHF 50.00 Antonietti Francis Sessa, fam. Ruspini Negrinotti Castelrotto,
CHF 75.00 Balma Charles Crans-Montana,
CHF 100.00 Balzaretto Sergio Sessa, Andina Patrizia e fam. Madonna del Piano, Vink Jan Sessa
CHF 300.00 Municipio di Monteggio, Municipio di Sessa

Le offerte ricevute per rimettere in sesto la tomba di Don Milesi sono state sufficienti per poter riparare il danno causato. Grazie a tutti i benefattori per la loro solidarietà.

PARROCCHIA DI ASTANO

Carissimi comparrocchiani,
gli ultimi sei mesi sono stati, per la nostra comunità, caratterizzati da diversi eventi, taluni tristi altri carichi di speranza.

Ines Rossa ci ha lasciati all'età di 88 anni dopo una breve malattia. Nata ad Astano, all'età di 16 anni si trasferisce a Kreuzlingen dove lavora nella fabbrica di alluminio. Sposa Jan, deceduto nel 2000. Ogni anno tornava ad Astano per brevi periodi, ora riposa in pace con il marito nel nostro cimitero. Ai famigliari vanno le nostre più sentite condoglianze.

Mariuccia Olivato era sarta di professione, persona semplice e di grande gentilezza. Sposa di Domenico, dedicò la sua vita alla famiglia ed al lavoro. Ci ha lasciati all'età di 89 anni dopo un breve ricovero presso l'ospedale di Castelrotto. Al marito, al figlio Antonello e alla famiglia tutta vada il nostro sincero cordoglio.

Liliana Amadò nata nel 1928 ha trascorso gli ultimi due anni della sua vita terrena fra sofferenze e ricoveri ospedalieri. Dava un attivo contributo alla vita sociale del paese e amava il suo „Roccolo“ dove trascorrevano le giornate lavorando. Al fratello e a tutti i famigliari, le nostre più sentite condoglianze.

“Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire.” T. Campbell

Domenica 5 settembre alle ore 15:00 nella Sala Comunale di Astano è stato presentato il libro:

“LA CRONISTORIA DI ASTANO”

opera del M° Santino Trezzini

La chiesa parrocchiale di Astano, dedicata ai Santi Pietro e Paolo, oltre ad essere un luogo di fede e arte è anche una preziosa testimonianza dell'ingegno, del lavoro dell'uomo e degli enormi sacrifici che i nostri antenati ci hanno voluto lasciare.

A guardarla da fuori sembra solida e indistruttibile, ma internamente l'umidità sta lentamente attaccando le pareti deteriorandone diverse parti di muratura. L'ultimo restauro risale infatti al 1950.

E' nostro dovere fare il possibile per risolvere questi problemi strutturali

e fare in modo che questa preziosa eredità si mantenga in buono stato. Non sarà impresa facile, ma crediamo che l'importante sia iniziare.

L'occasione ci è stata data dal M° Luigi Soldini di Novazzano (sposo di un'astanese) che dopo esser venuto a conoscenza dei diari del M° Santino Trezzini (morto nel 1967) si è offerto di trascriverli e raccogliarli in un libro.

I nostri più sentiti ringraziamenti vanno al signor Sergio Ravasi per aver messo a disposizione i diari del nonno, al M° Luigi Soldini che, con la collaborazione della figlia Silvana, ha dato la possibilità a noi tutti di venire a conoscenza di questi preziosi manoscritti, e a tutti i benefattori che ne hanno permesso la stampa.

Ringraziamo anticipatamente anche tutti coloro che, con l'acquisto del libro, vorranno darci il loro sostegno.



Si tratta di una pubblicazione in cui sono riportate interessanti notizie riguardanti il paese di Astano.

Questo libro è un magistrale spaccato di vita quotidiana dello scorso secolo, nel quale vengono descritti i personaggi importanti del paese e le famiglie patrizie, vengono raccolte leggende e usanze, si descrivono animali e piante, si documentano avvenimenti importanti come la nascita e l'organizzazione della scuola elementare, e molto altro ancora.

Il tutto è immortalato nelle preziose fotografie risalenti agli anni '20, che ritraggono paesaggi e persone dell'epoca. La stampa di questo libro ha

potuto essere realizzata grazie alla disponibilità del sig. Sergio Ravasi, che ha messo a disposizione i manoscritti lasciati dal nonno Santino.

Con il libro è possibile acquistare un CD che ripropone fedelmente il manoscritto nella forma originale.

I proventi raccolti dalla vendita dell'opera consentiranno di contribuire alla realizzazione dei lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale.

Le due pubblicazioni sono offerte alle seguenti condizioni e sono ottenibili presso Daniella Rezzonico, tel. 091/608 21 40:

Libro fr. 40.-

Libro + CD fr. 50.-

Vi auguriamo buona lettura e vi ringraziamo anticipatamente per il vostro prezioso sostegno.

A nome del consiglio parrocchiale mi è grata l'occasione per augurare a tutti voi un sereno e Santo Natale, ed un buon inizio di nuovo anno.

Isabella Hess Pagani

Offerte pervenute tra il 15.02.2010 e il 29.10.2010

PRO RESTAURI CHIESA PARROCCHIALE

Chf. 20,00 Busenhard U., Giamboni -Amadò in mem di Liliana, Bernardoni P.

Chf. 30,00 Venturiello-Ebner, Gosteli H., Brambilla S., Hess U.ed E., Ferretti P., Gemetti M.

Chf. 40,00 Hess C.e M.

Chf. 50,00 Bottinelli A.in mem.di Bertoli E., Breitler -Villa in mem.di Bertoli E., Bernasconi R.eL., Amadò G.e E. in mem.di Liliana, Loye Thaloil A., Meyer L., Meni B., Summermatter F., Zunti M., Dolci P., Osteria Mena, Mogliazzi R., Amadò-Chiamenti

Chf. 67,00 Questua funerali Zanetti V.

Chf. 75,00 Hess D.

Chf. 100,00 Bertoli G.e M.in mem.del papà, De Marchi E.in mem.del caro fratello, funerali Olivato M., Bertoli M., Summermatter M., Meni O., M.D.M., De Marchi E., Amadò T., Franco e Diego, Gaggini C., Viola S., Demin R.

Chf. 120,00 Amadò-Chiamenti in mem.di Bertoli E.

Chf. 153,00 Questua Funerali Olivato M.

Chf. 166,00 Questua funerali Bertoli E.
Chf. 200,00 Offerta funerali Bertoli E., Tackenberg H., Maechler-
Rosch
Chf. 300,00 Ravasi S.
Chf. 400,00 Fam.Marinoni in mem di Rossa I.
Chf. 500,00 N.N., Chiesa F.
Chf. 592,30 Lumini
Chf. 1'000,00 Morandi M.
Chf. 3598,50 Festa San Pietro tombola bancarella torte e offerte

PRO RESTAURI SANT'ANTONIO

Chf. 30,00 Gosteli H.
Chf. 50,00 Dolci P. ed E.
Chf. 806,50 Bancarella torte
Chf. 1153,70 Bussola

PRO RESTAURI SANT'AGATA

Chf. 1254,00 Festa Sant'Agata

BOLLETTINO

Chf. 20,00 Meni N.e F., Gosteli H., Hess U.ed E.

VENDITA LIBRO "CRONISTORIA DI ASTANO"

Chf. 13'100,00

*"Chi dona senza aspettarsi di essere ricambiato,
ha sempre tra le mani il fiore della gioia"*

*Il Consiglio Parrocchiale
ringrazia
di cuore per la vostra generosità*

G.A. B 6997 SESSA

<i>Ritorni</i>	Parroco di 6997 Sessa
----------------	--------------------------

Parrocchie di Sessa-Monteggio ed Astano.

Parroco don Alessandro De Parri, tel. 091 608 1139, cellulare 077 426 7222.

Bollettino Parrocchiale

Redazione: Lindo Deambrosi, 6997 Sessa, e-mail: lindo.deambrosi@gmail.com

Termine di redazione per testi, commenti o osservazioni: 15 marzo 2011.